

# IVG

## Savona, vertice in Prefettura su Ata. Il sindaco: “Vogliamo tutelare azienda e servizio”

di **Redazione**

24 Ottobre 2016 - 13:14



A **Savona** tiene banco il caso di Ata e il problema dei rifiuti, con i lavoratori che hanno proclamato la settimana scorsa lo stato di agitazione a seguito della situazione aziendale, del problema del personale di organizzazione di servizio (e non da ultimo [la querelle](#) con la Fg Riciclaggi che non ha mancato di creare disservizi per la cittadinanza savonese).

Questa mattina si è svolto l'incontro in Prefettura convocato a seguito della richiesta dell'avvio delle procedure di raffreddamento da parte delle segreterie Fp Cgil e Fit Cisl Savona, al quale hanno preso parte anche il Sindaco di Savona Ilaria Caprioglio e il Vice Sindaco Massimo Arecco.

“Nel corso dell'incontro, ho espresso la posizione dell'amministrazione comunale. In questi mesi stiamo lavorando all'esame dello stato finanziario dell'ente e alla formulazione del piano di riequilibrio pluriennale, nell'ambito del quale si inserisce anche la questione della società partecipata Ata Spa” afferma il Sindaco Caprioglio.

“Siamo consapevoli delle numerose criticità economico-finanziarie e strategiche che sono emerse nei ripetuti incontri avuti sia con i sindacati che con il management aziendale” aggiunge.

“Ho ribadito, ancora una volta, che la nostra amministrazione lavora per la salvaguardia dell'azienda e, con essa, dei dipendenti, dei fornitori e del patrimonio. Come già affermato in precedenza anche dall'assessore competente Silvano Montaldo, è nostra intenzione mantenere tale servizio pubblico. Siamo disponibili a collaborare e, al termine dell'incontro, d'accordo con le rappresentanze sindacali e i presenti, abbiamo concordato un nuovo appuntamento ai primi di novembre per aggiornarci sulla questione” conclude il sindaco Caprioglio.

Moderata soddisfazione al termine dell'incontro in Prefettura è stata espressa dalle organizzazioni sindacali di categoria, che attendono atti concreti dopo i prossimi due incontri calendarizzati per il mese di novembre. E resta lo stato di agitazione: “Siamo stati

---

felici delle rassicurazioni sulla natura pubblica dell'azienda e sul fatto che debba rimanere una multiservizi, ma è chiaro che servono risposte tangibili sulla piattaforma sindacale al centro della vertenza, considerano che problematiche sono ormai state riscontrate non solo a Savona ma anche in altre località della provincia dove opera l'azienda" affermano i sindacati.

"La situazione aziendale, il tema del personale e l'organizzazione e gestione del servizio sono aspetti sui quali noi non possiamo abbassare la guardia, per questo rimaniamo in attesa dei prossimi incontro per decidere o meno eventuali azioni di sindacali, anche lo sciopero" concludono le organizzazioni sindacali.